

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

LIBERTÀ	13/10/2023	39	<a href="#">Sfida tra aziende a colpi di padel Allied senza rivali</a> <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	13/10/2023	11	<a href="#">Abiti da sposa e tanto vintage i mercatini della bontà per un weekend solidale</a> <i>Sabrina Camonchia</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	13/10/2023	15	<a href="#">Rap e brigate poetiche lo Junior Poetry Festival per i piccoli lettori</a> <i>Emanuela Giampaoli</i>	5
RESTO DEL CARLINO	13/10/2023	22	<a href="#">Holyart, l'e-commerce della fede Pronti a raddoppiare il fatturato</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	35	<a href="#">Tram, le richieste delle Belle Arti Paletti su luci e pavimentazioni Vibrazioni in centro ai raggi X</a> <i>Paolo Rosato</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	35	<a href="#">L'ira dei cittadini: Noi ignorati Il Pd fa muro: Il mezzo del futuro</a> <i>Alice Pavarotti</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	47	<a href="#">Bologna com'era: la statua di Ugo Bassi nella sua strada</a> <i>Marco Poli</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	49	<a href="#">Rapinava gioiellerie in mezza provincia Arrestato ad Ancona</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	52	<a href="#">Guida con la scheda di un collega Nei guai camionista rumeno</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	53	<a href="#">Quando la poesia è un gioco da ragazzi</a> <i>Alice Pavarotti</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/10/2023	56	<a href="#">Il Fai riapre gli scrigni d'autunno</a> <i>Alice Pavarotti</i>	13
RESTO DEL CARLINO IMOLA	13/10/2023	39	<a href="#">Onorificenze dal prefetto per due castellani</a> <i>Redazione</i>	14

# Sfida tra aziende a colpi di padel Allied senza rivali

Sei squadre scese in campo  
nel primo Companies  
challenge a Castelsangiovanni

● Un confronto acceso fra aziende ma non fra le scrivanie, bensì sui campi di padel. Nel weekend organizzato dal Valtidone Padel Club del presidente Mattia Girometta, a Castel San Giovanni i dipendenti di sei realtà lavorative della Val Tidone e della provincia di Piacenza (Allied, Bolzoni, Getec, Rajapack, Ime e Olimpia 80) si sono sfidati a colpi di racchetta nel primo Companies Challenge. Ben quaranta le coppie in campo, nelle tre categorie di riferimento. Dominio quasi assoluto per Allied, che oltre a prevalere nel trofeo delle squadre davanti a Bolzoni e Getec, ha vinto nelle singole competizioni: Corrado Benti-

voglio e Matilde Gallo hanno conquistato il doppio misto di fronte a Michela Vesta e Alessandro Sfondrini (Rajapack); Andrea Barilli e Alberto Marchetti il doppio maschile principianti contro Luca Andreacchio ed Eugenio Minieri (Getec) e infine Fabio Miserotti e Corrado Bentivoglio hanno portato a casa il doppio maschile avanzato davanti a Enea Pietra e Alessandro Donegà (Bolzoni). **Bore**

voglio e Matilde Gallo hanno conquistato il doppio misto di fronte a Michela Vesta e Alessandro Sfondrini (Rajapack); Andrea Barilli e Alberto Marchetti il doppio maschile principianti contro Luca Andreacchio ed Eugenio Minieri (Getec) e infine Fabio Miserotti e Corrado Bentivoglio hanno portato a casa il doppio maschile avanzato davanti a Enea Pietra e Alessandro Donegà (Bolzoni). **Bore**



La squadra di Allied festeggia



Peso: 10%

# Abiti da sposa e tanto vintage i mercatini della bontà per un weekend solidale

Da quello dell'Ageop  
che avrà anche la  
serata con Insinna  
a "Il bianco dona"

di **Sabrina Camonchia**

Abiti da sposa scontati al 50%, abbigliamento vintage griffato, oggetti d'epoca e libri introvabili. I mercatini, si sa, sono ormai una moda in città per fare acquisti a buon prezzo. Ma se all'affare per le tasche è abbinata anche la solidarietà, Bologna diventa campione di eventi. Come capita durante questo fine settimana dove a rincorrersi sono due appuntamenti che devolvono i loro incassi per giuste cause. Da una parte c'è Ageop che, impegnata da oltre venti anni nella lotta contro i tumori e le leucemie nell'infanzia, propone una tre giorni molto intensa col mercatino del riuso solidale e con lo spettacolo del conduttore televisivo Flavio Insinna. Dall'altra c'è il negozio Tosca Spose che, con l'evento charity "Il Bianco Dona", sostiene le attività della cooperativa La Fraternità che si occupa dell'inserimento di persone fragili nel mondo del lavoro.

Un'alleanza che vede in prima linea Elisabetta Garuffi, stilista di Tosca Spose in via Farini. «Amo vestire le spose e mi piace aiutare realtà no profit col mio lavoro», spiega. Per ciò, da domani al 21 ottobre, il mercatino And

Circular Hub (via Emilia 297, San Lazzaro) de La Fraternità si trasforma in un vero e proprio atelier. «Crediamo - dice Francesca Tonelli, responsabile della onlus per Bologna - che gli oggetti, come le persone che assistiamo, meritino una seconda vita: recuperiamo e ricicliamo abiti e accessori che rimettiamo sul mercato a prezzi ribassati». Qui le future spose potranno trovare accessori e abiti dei sogni a prezzi vantaggiosi, «indossando capi di campionario che hanno un doppio significato». Anche chi ha un budget limitato può concedersi un abito speciale compiendo un gesto solidale. "Il Bianco Dona" inaugura stasera alle 18 con la presentazione del libro di Garuffi "Lo Spillo di Tosca". Con lei ci sarà il marito, il comico Paolo Cevoli (info: 051.222350).

I fondi raccolti da Ageop, invece, andranno a sostenere il finanziamento di 14 professionisti tra medici, psicologi, ricercatori, radiologi e biologi che assicurano ricerca, assistenza e cura all'oncologia pediatrica del Sant'Orsola. Da oggi a domenica, torna "Bric à Brac", il vintage market autunnale nel giardino di Casa Siepelunga (via Siepelunga 8/10), la storica struttura di accoglien-

za riservata ai bambini e alle famiglie di cui Ageop si prende cura. Oltre agli abiti, oggetti di artigianato, idee regalo e fiori. In più, domani alle 20, al 707 Restaurant & Club di Castel Maggiore, si tiene la "Grande serata di solidarietà" con Flavio Insinna che subito ha accettato la proposta. Durante la tre giorni in Siepelunga si terranno anche animazioni e letture per bimbi (info: 348.8721573).

Come sempre molto atteso, è anche il mercatino di Re-Use With Love al Baraccano col titolo "Lavori In Corso", come quelli che stanno segnando l'attesa per la nuova sede dell'associazione di volontariato ai Giardini Margherita. Si terrà dal 26 al 29 ottobre: ci saranno capi super selezionati e firmati.

Questa volta l'incasso sarà devoluto alle realtà che sul territorio si occupano di ippoterapia per ragazzi disabili.



Peso: 42%



**Le immagini**

Gli abiti da sposa di "Il bianco dona". Nella foto grande il mercatino dell'Ageop, impegnata nella lotta ai tumori nell'infanzia



Peso:42%

*Da oggi con laboratori, incontri e mostre*

# Rap e brigate poetiche lo Junior Poetry Festival per i piccoli lettori

Versi scritti sugli elastici per scoprire la versatilità, classici della poesia tradotti in rap, brigate poetiche che irrompono nelle classi. È lo spirito dello Junior Poetry Festival, che festeggia il quinto anno di vita, con un'edizione al via oggi e fino a domenica 15 porterà a Castel Maggiore, Pieve di Cento e Bentivoglio autori e versi in rime per lettori in erba. A organizzarlo è l'accademia Drosselmeier e, dunque Grazia Gotti, insieme a Chiara Basili della libreria Lèggere Leggère di Castel Maggiore con l'appoggio entusiasta della sindaca Belinda Gottardi e del Comune della bassa.

La direzione artistica è invece del poeta francese Bernard Friot, premio Andersen nel 2019, mentre tra gli ospiti stranieri c'è la poetessa franco-slovena Mateja Bizjak Petit, che oggi alle 21 al teatro Biagi d'Antona (dove si svolge la maggior parte degli eventi) parteciperà insieme a Caterina Raimonda all'appuntamento "La Poesia parla tutte le lingue, anche la tua". Domani la giornata inizia alle 10.30 con il laboratorio "Poetry Poster" tenuto

dallo stesso Friot con l'illustratrice Chiara Armellini. Armellini è poi protagonista di una mostra alla libreria Lèggere Leggère che inaugura domani e si potrà visitare fino al 30 novembre per ammirare tavole realizzate dall'illustratrice per il volume "Io cambierò il mondo", scritto dalla bolognese Janna Caioli. Quest'ultima protagonista invece, domani alle 21, dell'evento "Quando la poesia canta". Altra esposizione è dedicata all'"Ode alla Cipolla" di Pablo Neruda, con tavole di Felicità Sala, e sarà inaugurata domenica alle 12 a Villa Smeraldi, con un reading-aperitivo a base proprio dell'ortaggio, nella già residenza estiva del poeta Roberto Roversi, dove la si potrà vedere fino al 17 dicembre. La star è però Roberto Piumini che domenica 15 ottobre alle 16 presenta il libro "Le parole a fare un giro", antologia poetica uscita per Giunti, mentre alle 17.30 terrà l'incontro "Costretti a una maggiore libertà" su rime, metrica, poesia in forma chiusa e destinato a insegnanti e adulti.

«La nostra sensazione - osserva Gotti - è che fosse un festival di cui si sentisse il bisogno. Tanto che ha già generato diverse altre cose. Tra queste lo Junior Poetry Magazine, periodico di poesia per bambini con cinque uscite l'anno, la cui prima edizione è andata esaurita». I primi numeri della rivista - dalla grafica raffinatissima curata da Ilaria Rigoli - saranno presentati oggi alle 19.30. Ancora più significativa la nascita di una collana di versi per bambini e adolescenti, curata dalla casa editrice bolognese La linea, che presenta il progetto domenica alle 19. A fare di Castel Maggiore un centro di poesia internazionale per ragazzi è poi la donazione di centinaia di volumi da parte della Bologna Children's Book fair alla nuova biblioteca Natalia Ginzburg, di Castel Maggiore, in procinto di inaugurare il prossimo 2 dicembre. Gli eventi sono a ingresso gratuito, ma si consiglia la prenotazione: juniorpoetryfestival@gmail.com, 051 0400924 (tel e whatsapp).

— **emanuela giampaoli**



Una delle edizioni del festival



Peso:23%

# Holyart, l'e-commerce della fede «Pronti a raddoppiare il fatturato»

Inaugurato il maxi polo logistico di articoli religiosi a Reggio Emilia. Investiti 18 milioni di euro

di Lara Maria Ferrari

REGGIO EMILIA

**Holyart**, l'e-commerce di articoli religiosi numero uno in Europa e nel mondo, con 800mila clienti in 160 Paesi, ha realizzato un nuovissimo polo logistico accanto alla stazione ferroviaria di Calatrava a Reggio Emilia. Sesta struttura nella storia dell'azienda, ha richiesto un investimento di 18 milioni di euro ed è realizzata dalla società Vailog per rispecchiare le due anime di Holyart, religiosa e innovativa. Holyart conta adesso su 10mila metri quadrati per preparare e diffondere ovunque oggetti di arte sacra cattolica: «Incredibile l'espansione che stiamo vivendo, se pensiamo ai due garage da cui eravamo partiti», dichiara Stefano Zanni, co-founder e Ceo, per spiegare l'evoluzione di un marchio che sfoggia una capacità distributiva più che raddoppiata. «La cosa bella di questo lavoro è che è la fede che ci spinge a farlo», aggiunge Gabriele Guatteri, co-founder.

**Sassolesi**, hanno trovato a Reggio

Emilia il quartier generale da cui far decollare il loro sogno, ed esaudirne milioni nel mondo. Nel nuovo magazzino semiautomatizzato, confezionamento e spedizione dei pacchi passano da 2mila a 5mila al giorno, un motore distributivo che permette di pensare in grande, e vedere in prospettiva il fatturato crescere, dagli attuali 22 milioni di euro - registrato a fine 2022 - fino a 50 milioni. «All'inaugurazione, nella vasta area comune del complesso progettato dall'architetto Mattia Parmigiani, alla presenza dei dipendenti e delle loro famiglie, l'arcivescovo di Reggio Emilia e Guastalla monsignor Giacomo Morandi ha celebrato Messa. L'immenso catalogo Holyart proviene da una missione aziendale che intercetta quella personale, ammette Zanni, riassumibile nel motto «Vogliamo fare il bene, vogliamo farlo bene». Articoli religiosi, prodotti per i monasteri, accessori per la liturgia, prodotti consumabili, occasioni speciali e il Natale, che naturalmente qui e nel mondo diffuso Holyart, da Montpellier a Cleveland, Ohio, è atteso trepidamente. Ce lo comunica una statua di Santa Claus, attaccata a un display per il countdown dei giorni che ci separano dal 25 dicembre.

**Il nostro** occhio cade su una statua di legno di San Padre Pio da Pietrelcina dipinta, richiestissima, ma c'è anche il cero per altare in cera d'api, un Benedizionale, un'Ultima Cena di 30 cm e una statuina di San Michele Arcangelo di 18 cm. Angeli e santi 'tascabili'. Qui dentro, fra l'aura di sacralità che lo circonda e l'oggetto, sta lo spirito di Holyart, a nostro avviso. K., dal Sud America, lo coglie pienamente: «La situazione in Venezuela ci impedisce di avere abbastanza farina per preparare le ostie. Anche se per voi è qualcosa di normale, ricevere le ostie in Venezuela porta una gioia immensa alle persone che le potranno utilizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STEFANO ZANNI E GABRIELE GUATTERI**  
**«Siamo partiti da due garage, adesso contiamo su 10mila metri quadrati di stabilimento per confezionare e spedire 2-5mila pacchi al giorno»**



Un momento dell'inaugurazione del maxi magazzino alle porte di Reggio Emilia



Peso: 45%

# Tram, le richieste delle Belle Arti Paletti su luci e pavimentazioni Vibrazioni in centro ai raggi X

Confronto tra Sovrintendenza e Palazzo d'Accursio su colori, alberature, materiali e impatto  
Chiesto monitoraggio sui beni culturali sul percorso. Orioli: «Abbiamo risposto ai quesiti»

di **Paolo Rosato**

**Dalla posa** della nuova pavimentazione ai colori dei pali dell'illuminazione, fino al colore dei treni stessi, per i quali «si auspica che nella scelta si prediligano colori o toni la cui definizione sia argomentata e valutata in relazione a un preciso progetto comunicativo e percettivo». E in più viene posto l'accento sulle vibrazioni prodotte dal tram sulle vie centrali e di conseguenza sui palazzi storici e sulle chiese, prescrivendo che «prima dell'inizio dei lavori di ogni lotto», sia messo in atto «un piano di monitoraggio dello stato di conservazione dei beni di interesse culturale a qualche titolo coinvolti o prossimi al percorso, in relazione al potenziale effetto delle vibrazioni».

**Sono queste** alcune tra le principali prescrizioni che la Sovrintendenza ha inoltrato da tempo al Comune riguardo alla linea Rossa del tram, e delle quali in parte Francesca Tomba e il sindaco Matteo Lepore hanno parlato giorni fa, durante l'ulti-

mo summit in via IV novembre. Un documento integrato nel gennaio di quest'anno, del quale alcuni aspetti sono ancora pendenti, qualche risposta avrebbe tardato nell'arrivare. La Sovrintendenza però, come noto, ha dato già l'ok di massima al progetto definitivo del tram, quindi le prescrizioni fanno parte di un'interlocuzione serena sul corretto inserimento dell'infrastruttura nel contesto urbano. Aperta fino a pochissimo tempo fa, la questione dei pali illuminanti sembra essere stata risolta, le luci saranno posizionate sulle pensiline e i pali saranno solo nell'area del passaggio di Porta Galliera. Rimane il confronto su alcuni aspetti come segnapassi alle fermate, materiali della pavimentazione, colori delle pensiline stesse. «La Sovrintendenza aveva dato parere e nulla osta sul progetto definitivo, esprimendo delle prescrizioni. Quando abbiamo elaborato l'esecutivo glielo abbiamo inviato nuovamente per illustrare gli aspetti sui quali erano stati chiesti chiarimenti o approfondimenti - spiega l'assessora alla Nuova Mobilità, Valentina Orioli

- Questa interlocuzione è continua, il che è del tutto normale in un progetto come questo. Ad esempio, la soprintendenza si è espressa puntualmente su temi come il colore dei pali e sulle finiture delle fermate».

**Critico Giulio Venturi.** «Lepore e i suoi tecnici hanno tardato a rispondere ai quesiti posti sul tema illuminazione, posizionamento dei pali, rifacimento delle careggiate ed opere accessorie perché si naviga a vista - attacca il portavoce della Lega -. Si affrontano i problemi strada facendo con inevitabili ritardi e costi che ricadranno in maniera drammatica sulla cittadinanza bolognese. Per un'opera anacronistica poi, l'unica vera alternativa sarebbe stata la metro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 41%

**Consiglio congiunto Navile-Porto Saragozza-Santo Stefano. C'è anche chi promuove la tranvia**

# L'ira dei cittadini: «Noi ignorati» Il Pd fa muro: «Il mezzo del futuro»

**Diverse** le critiche mosse alla linea verde del tram durante la seduta congiunta dei quartieri Porto-Saragozza, Santo Stefano e Navile. Molti dei cittadini intervenuti mostrano perplessità in merito al progetto e sono numerose le preoccupazioni sollevate. «Siamo stati ignorati dalla politica, nessuno ci ha mai chiesto se davvero volessimo il tram» lamentano in molti. Molti cittadini sono preoccupati della viabilità, che verrà aggravata anche dalla concomitanza con i cantieri del passante. Ma non solo. Uno degli obiettivi del progetto è la sostenibilità, ma alcuni hanno ricordato che più di 20 platani secolari verranno tagliati per il cantiere del tram: «Anche se verranno rimpiazzati non è la stessa cosa, e quelli messi per ora sono solo rametti che tra l'altro sono già secchi» racconta una residente della

Bolognina. È stato anche sollevato il problema soccorsi: le ambulanze riusciranno a passare? Sarà garantita efficienza anche nelle strade più strette? Diverso è il parere del consigliere del Pd Franco Cima, che replica: «Oltre 250 città europee hanno il tram, e i vantaggi sono evidenti: ci sono meno emissioni, è un mezzo silenzioso ed efficiente. È un progetto che va pensato a lungo termine, non è corretto guardare solo alle criticità che potrebbero presentarsi nel breve periodo».

**Alcuni abitanti** sono della stessa opinione, anche se dubbiosi su alcuni punti: «Sono d'accordo col tram, penso sia una buona iniziativa, ma ci sono pochi passaggi ciclabili e pedonali» Sono estremamente contrari invece i consiglieri dell'opposizione: «L'unica cosa che poteva essere utile era espandere la linea fino a Castel

Maggiore, collegando l'hinterland con il centro, ma ora che si ferma a corticella che senso ha?» critica Giulio Venturi, consigliere della lega. Della stessa opinione è Stefano Cavedagna di Fratelli d'Italia: «Aumenteranno traffico e smog, abbiamo bisogno di strade scorrevoli e sicure, non di intralci» conclude.

**Alice Pavarotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La protesta in platea

### I CARTELLI



### I contrari tra il pubblico

«Bologna vuole vivere»

Alcuni cittadini, durante il consiglio di quartiere congiunto, hanno sventolato fogli e cartelli contro la realizzazione dell'opera. Lo slogan: «Bologna vuole vivere»



Peso: 30%

## Bologna com'era: la statua di Ugo Bassi nella sua strada

**Il monumento** equestre di Garibaldi, il secondo dopo quello dedicato al re Vittorio Emanuele II che per decenni diede il suo nome a piazza Maggiore, fu collocato davanti all'Arena del Sole mentre Ugo Bassi fu trasferito in via dei Vetturini davanti a San Gervasio dove pochi anni dopo fu costruito il Mercato delle Erbe: questa collocazione portò alla nuova denominazione, cioè via Ugo Bassi. Quando via Ugo Bassi subì dei bombardamenti, la statua fu trasferita a porta Galliera e, il 4 ottobre 2001, all'angolo fra via Ugo Bassi e via Nazario Sauro dove tuttora si trova. Nel 1879 il Comune

decise di onorare lo scienziato Luigi Galvani: una giuria, visti i bozzetti dei concorrenti, affidò allo scultore Adalberto Cencetti l'incarico di realizzare una statua in marmo da collocare di fronte all'Archiginnasio in una piazza a lui dedicata. (segue)

**Marco Poli**



Peso:21%

## **DEVE SCONTARE 6 ANNI**

### **Rapinava gioiellerie in mezza provincia Arrestato ad Ancona**

**Con la sua banda, aveva ripulito diverse gioiellerie in provincia di Bologna. E ad Ancona si stava godendo la Notte bianca quando è stato rintracciato e arrestato dagli agenti della questura doricca. È accaduto sabato sera. Si tratta di un 27enne italiano, nato in Puglia, ma di origini albanesi, che dovrà scontare 5 anni e 8 mesi di carcere. L'operazione ha visto la collaborazione della**

**polizia di Bologna e della sezione criminalità organizzata del capoluogo marchigiano. Sul 27enne, pendeva un ordine di carcerazione per rapine compiute tra Modena e Bologna nell'estate 2020. Il ragazzo, insieme a un altro italiano e a due albanesi, usava raggiungere le attività da ripulire, a Casalecchio di Reno e a Castel Maggiore a bordo di auto rubate. La**

**refurtiva fruttò al sodalizio oltre 100mila euro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

## Guida con la scheda di un collega Nei guai camionista rumeno

Controlli straordinari  
della polizia locale  
sull'autotrasporto merci

### ARGELATO

**Controlli** a tappeto della Polizia locale Reno Galliera con una giornata dedicata ai controlli specifici sull'autotrasporto di merci, al parcheggio della stazione ferroviaria di Funo. Complessivamente sono stati controllati 23 veicoli pesanti, 13 dei quali sottoposti anche a pesatura mediante le pese mobili in dotazione al Comando e tutti risultati in sovraccarico, in alcuni casi anche piuttosto rilevante. Sono 37 le sanzioni comminate.

**Un autotrasportatore** rumeno è stato sorpreso a guidare con

inserita nel cronotachigrafo digitale del proprio autoarticolato una scheda del conducente di un connazionale. «Avevo finito le ore giornaliere ma volevo continuare a guidare»: così si è giustificato il conducente, sanzionato con il ritiro della patente di guida, inviata in Prefettura per la prevista sospensione e con un verbale da 866 euro, già pagato, poiché i conducenti di veicoli stranieri sono tenuti al pagamento immediato per evitare il fermo del veicolo. La scheda intestata all'altro conducente è stata poi ritirata dagli agenti del-

la Reno Galliera. «Teniamo molto a questi controlli a tutela della sicurezza della circolazione stradale e degli autotrasportatori che rispettano le regole - dichiara il comandante Massimiliano Galloni -. Durante i controlli sono stati anche sanzionati sei automobilisti che circolavano con la revisione scaduta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

# Quando la poesia è un gioco da ragazzi

La quinta edizione del Junior Poetry Festival, che prende il via oggi, si svolgerà fra Castel Maggiore, Pieve di Cento e Bentivoglio

## CASTEL MAGGIORE

**Al via** la quinta edizione del Junior Poetry Festival, da oggi fino a domenica a Castel Maggiore, Pieve di Cento e Bentivoglio si terrà l'unico festival internazionale di poesia per ragazzi in Italia, organizzato dall'accademia Drosselmeier e dalla libreria Lèggere Leggére di Castel Maggiore. «Per me è un orgoglio supportare il progetto, la poesia è un importante strumento culturale», commenta Belinda Gottardi, sindaca di Castel Maggiore. Tre giorni ricchi di incontri, mostre e laboratori, sia per bambini e ragazzi, sia per adulti appassionati di poesia.

«**Abbiamo** tanti ospiti con professioni diverse, ci saranno poeti del calibro di Roberto Piumini, illustratori, su tutti la vincitrice del premio Andersen Felicita Sala, e la ceramista Petra Paoli, che insieme alla poetessa Ilaria Rigoli terrà un laboratorio alla Biblioteca Le Scuole di Pieve di

Castel Maggiore», dichiara Chiara Basile della libreria Lèggere Leggére. Un festival che ha una dimensione internazionale, la stessa dire-

zione artistica è del poeta francese Bernard Friot, premio Andersen 2019. «Ci rivolgiamo ai ragazzi con un atteggiamento cosmopolita e plurilinguistico», spiega Grazia Gotti dell'accademia Drosselmeier. Gran parte dell'evento infatti è dedicato proprio ai giovani, saranno presenti gli studenti del liceo Keynes, ma non solo: venerdì arriveranno anche nove classi della scuola media di Osimo, in provincia di Ancona, a cui sarà dedicata una mattinata di laboratori di poesia: un progetto in linea con quanto è stato già fatto a Settembre al Junior Poetry Summer Camp, i cui risultati si potranno osservare stasera alle 19.30 all'evento «Junior Poetry 1,2,3» al teatro Biagi D'antona. In questa sede verrà anche presentato il Junior Poetry Magazine, periodico di poesia per bambini che esce 5 volte l'anno, atti-

vo da aprile, che ha già riscontrato un ottimo successo.

**Il lavoro** dei protagonisti del festival non termina certo in questo weekend, perché due mostre proseguiranno anche nei mesi successivi. La mostra delle tavole di Chiara Armellini «lo cambierò il mondo» sarà visitabile alla libreria Lèggere Leggére da domani fino al 30 novembre, mentre la seconda mostra, dedicata all'«Ode alla Cipolla» di Pablo Neruda, con tavole di Felicita Sala, sarà a Villa Smeraldi: verrà inaugurata domenica con un reading-aperitivo a base proprio di cipolla, e continuerà fino al 17 dicembre. Il 2 dicembre inoltre ci sarà l'inaugurazione della nuova Biblioteca di Castel Maggiore, dove sorgerà il Centro Internazionale di Poesia per ragazzi. Il programma completo è visitabile al link <https://www.juniopoetryfestival.it/>. L'ingresso a tutti gli eventi è libero, ma è gradita la prenotazione soprattutto per quelli che si svolgeranno a teatro.

**Alice Pavarotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCUOLE PROTAGONISTE

**Presenti gli studenti del liceo Keynes e nove classi di una media di Osimo**

## RASSEGNA INTERNAZIONALE

**«Parliamo ai giovani con atteggiamento cosmopolita e plurilinguistico»**

Prende il via oggi a Castel Maggiore la quinta edizione del Junior Poetry Festival



Peso: 45%

Porte aperte al Collegio Venturoli e a Pieve di Cento nella chiesa ferita dal terremoto

# Il Fai riapre gli scrigni d'autunno

**Domani** e domenica tornano le giornate Fai d'autunno e a Bologna e Provincia saranno numerosi gli scrigni nascosti, normalmente non visitabili, che apriranno al pubblico. Quest'anno per la prima volta si potrà visitare anche Palazzo Malvezzi, sede istituzionale della Città Metropolitana e noto edificio storico. «Vogliamo includere più persone possibili, quindi alcune visite saranno in francese, albanese e rumeno grazie al lavoro di 'Fai ponte tra culture'» spiega **Pietro Acri**, capo delegazione Fai di Bologna. Anche la Banca d'Italia, che è tuttora una filiale in attività, sarà riaperta dopo che lo era già stata in occasione di Bologna Portici quest'estate. Per ragioni di sicurezza l'ingresso sarà consentito solo presentando un documento d'identità.

**Bologna** è da sempre una città

studentesca, e non solo per l'Alma Mater: un altro edificio accessibile questo weekend sarà infatti il Collegio artistico Venturoli, che dal 1825 è una delle istituzioni principali per la formazione artistica di giovani. Non mancheranno luoghi sacri: sarà possibile riscoprire parte del complesso del Santuario del Corpus Domini, dove Santa Caterina de Vigri nel 1456 creò il primo monastero di clarisse in città.

**Per** quanto riguarda il territorio metropolitano, saranno quattro le aperture nel Comune di Medicina, organizzate dal gruppo Fai Savena Idice Sillaro, per riscoprire la storia agricola oltre che la biodiversità dell'ambiente naturale dell'oasi del Quadrone. Altro importante appuntamento sarà a Pieve di Cento, per la prima volta dopo i danni del terre-

moto del 2012 verrà riaperto il cantiere, ancora in corso, della Chiesa seicentesca dei Santi Rocco e Sebastiano. «Sentiremo le voci dei restauratori che stanno concludendo un percorso di cura delle ferite che il terremoto ha lasciato, per noi ha un importante valore simbolico» commenta il sindaco Luca Borsari.

**Per** la partecipazione alle visite non è prevista alcuna prenotazione, è invece necessario un contributo libero al Fai. Gli orari variano in base al singolo ente, e tutte le informazioni a riguardo sono reperibili sul sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

**Alice Pavarotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 24%

# Onorificenze dal prefetto per due castellani

Sono andate a Vincenzo Bua e Massimiliano Galloni

## CASTEL SAN PIETRO

**C'erano** anche due cittadini castellani - Vincenzo Bua (già direttore dell'Ospedale Maggiore di Bologna) e Massimiliano Galloni (comandante della Polizia municipale Reno-Galliera) - fra i 25 insigniti delle onorificenze dell'Ordine 'Al Merito della Repubblica Italiana' nel corso della cerimonia che si è tenuta nei giorni scorsi alla Prefettura di Bologna. Ad affiancare il prefetto Attilio Fontana nel conferimento del titolo di cavaliere ai due castellani e a porgere loro i complimenti e i ringraziamenti a nome del sindaco Fausto Tinti e del Comune di Castel San Pietro Terme c'era l'assessora Barbara Mezzetti. Complimenti e ringraziamenti estesi anche a Francesco Cirmi, il maresciallo ferito nell'attentato ai militari italiani a Kabul che ha ricevuto la Medaglia d'oro alle vittime del terrorismo, che è originario di Castel San Pietro Terme ma residente a Bologna.



Dall'alto Vincenzo Bua e Massimiliano Galloni durante la cerimonia a Bologna



Peso:17%